



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CPDS 2024
Report del PQA
sulle analisi delle
Relazioni Annuali (RA)



PQA - Presidio della Qualità

Sommario

1. Finalità del documento.....	3
2. Ruolo della CPDS nel sistema AQ di Ateneo	3
3. Chiave di lettura delle RA CPDS	5
4. Analisi delle Relazioni Annuali 2024: modalità, strumenti e risultati	5
5. Aree di miglioramento trasversali segnalate dalle CPDS e considerazioni conclusive sull'attività delle Commissioni	19
5.1 Segnalazioni per l'Ateneo e aree di miglioramento dei CdS e delle Scuole	19
5.2 Aree di miglioramento nell'attività della CPDS	22
Allegati	24
Allegato 1. Scheda di analisi relazione annuale CPDS (livello Scuola)	
Allegato 2. Scheda di analisi relazione annuale CPDS (livello CdS)	

1. Finalità del documento

In questo documento il Presidio della Qualità (PQA), in qualità di struttura di supporto all'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ), riporta una sintesi dell'analisi effettuata sul documento Relazione Annuale (RA) CPDS 2024, sintesi che sarà condivisa con le Commissioni Paritetiche, gli Organi di Governo di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Il Presidio ha analizzato le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) con lo scopo di:

- verificare che la Commissione individui e circoscriva le aree di miglioramento specifiche su cui il Corso di Studio (CdS) dovrà intervenire;
- verificare che la Commissione monitori lo stato di attuazione delle attività programmate dai CdS, valutando periodicamente l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate.
- attenzionare, per gruppi di CdS, le azioni di miglioramento trasversali.

Questo documento restituisce alle CPDS gli esiti dell'analisi, con l'intento di confrontarsi su eventuali aspetti da migliorare nel processo di valutazione e di redazione della RA, soprattutto in riferimento all'approccio metodologico, nella corretta applicazione del ciclo PDCA.

2. Ruolo della CPDS nel sistema AQ di Ateneo

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.19/27 gennaio 2012, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), organizzate nel nostro Ateneo per Scuola, redigono una Relazione Annuale (RA-CPDS) entro il 31 dicembre di ogni anno, come rendicontazione dell'attività sviluppata nel periodo di riferimento e valutazione dell'andamento delle Scuole e dei CdS. Funzionamento e compiti della CPDS, organo di valutazione e osservatorio permanente della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, sono riportati nel Regolamento di Ateneo delle Scuole, art. 8, a cui si rimanda.

Si ricorda che la RA-CPDS è documento essenziale per il Nucleo di Valutazione (NV) e per il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ed è funzionale anche in vista della visita di Accredimento Periodico che, per il nostro Ateneo, si svolgerà nel 2026. La RA costituisce documento di riferimento per le Scuole e i CdS, contenendo una valutazione di efficacia delle attività predisposte per il miglioramento continuo dell'offerta formativa, della didattica e dei servizi agli studenti.

Preme ricordare che lo scorso anno è stato approvato dagli Organi di Governo (SA del 15 ottobre 2024 e CdA del 25 ottobre 2024) il *Sistema di Assicurazione della Qualità di*

Ateneo, già pubblicato sul sito web. Il sistema adottato si ispira agli standard europei di riferimento e alle linee guida nazionali in materia di assicurazione della qualità dei sistemi di formazione superiore.

Il documento riporta l'architettura del sistema di AQ, descrive i diversi attori coinvolti (oltre al PQA e al NV a livello centrale, i Dipartimenti, i CdS/GdR, i Corsi di Dottorato, le Scuole e le relative CPDS), descrive i flussi informativi e la documentazione per l'AQ.

Rimandando al documento per i dettagli, è importante tuttavia richiamare, ancora una volta, il ruolo della CPDS:

“A livello di Scuola è presente (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) con ruolo di osservatorio permanente e valutativo sulle attività didattiche che interessa tutta l'offerta formativa. La CPDS svolge attività di monitoraggio della didattica ed esprime parere sul livello qualitativo dei servizi agli studenti; può individuare indicatori per la valutazione di risultato, formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio. L'attività della CPDS si sviluppa nel corso dell'intero anno solare attraverso riunioni periodiche” e, a seguito dell'analisi di dati e documenti, “si concretizza in una relazione annuale” inviata al Senato, al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità, ai CdS, ed inserita in SUA- CdS.

Emerge chiaramente il ruolo valutativo e di osservatorio permanente assunto dalla CPDS; questo rende l'operato della Commissione simile, per certi aspetti, a quello del Nucleo di Valutazione di Ateneo, anche se ad altro livello. La Commissione si caratterizza per la presenza, nella sua composizione, delle componenti docenti e studenti, rappresentate in egual misura. La CPDS analizza gli esiti dei questionari di valutazione della didattica, valuta la gestione dell'offerta formativa e la capacità del Corso di Studio di analizzare, in termini auto-valutativi, i risultati ottenuti (SMA, RRC, etc.); può individuare, oltre agli indicatori ANVUR, ulteriori indicatori di risultato, per mettere in luce aspetti specifici e significativi dell'offerta didattica e dei servizi della Scuola e di Ateneo.

Ricordiamo che il PQA ha predisposto Linee Guida e template per la redazione della RA 2024 disponibili in rete sui quali è stata svolta attività di formazione e informazione. Il Presidio ha ritenuto utile attuare delle modifiche al template da utilizzare per la redazione della RA 2025 al fine di allinearli maggiormente alla struttura del Modello AVA 3. Questo aggiornamento è stato presentato nel mese di Ottobre 2025 durante incontro organizzato da Presidio della Qualità con le CPDS delle Scuole.

3. Chiave di lettura delle RA CPDS

In coerenza con il modello AVA 3, i criteri generali per l'analisi della RA CPDS, tengono conto principalmente degli aspetti che seguono.

- **Presenza di criticità o segnalazioni sulla composizione della CPDS**, soprattutto in riferimento alla componente studentesca e alla sua rappresentatività.
- **Attinenza della RA alle indicazioni e Linee Guida di Ateneo** a supporto della redazione.
- **Comprensione del ruolo e capacità della Commissione di acquisire informazioni e dati**, anche in maniera autonoma purché strutturata, sui processi di AQ della didattica e dei servizi agli studenti.
- **Ruolo e coinvolgimento attivo degli studenti**. A questo proposito, come più volte ricordato negli incontri tra PQA e CPDS, è determinante comprendere il ruolo dei rappresentanti studenti in Commissione, e come essi si interfacciano e comunicano con la popolazione studentesca dei CdS di riferimento. Dalla lettura della RA dovrebbero emergere tali elementi, almeno per alcuni aspetti trattati dalla Commissione (es. analisi opinioni studenti). Ricordiamo che la visita ANVUR di accreditamento periodico verifica il ruolo e coinvolgimento attivo dello studente a tutti i livelli (richiamando la centralità dello studente, come previsto dal Modello AVA 3).
- **Evidenza dello stato di avanzamento di segnalazioni della CPDS** ai CdS o all'Ateneo in occasione della precedente RA: deve emergere il parere della CPDS in merito alla presa in carico delle segnalazioni, allo stato di avanzamento delle azioni adottate (monitoraggio) ed infine la valutazione di efficacia delle azioni concluse.
- **Analisi critica del proprio operato da parte della CPDS**: la Commissione deve "autovalutarsi" affinché siano evidenti eventuali spunti di miglioramento riguardanti la propria attività.

Sulla base di tali criteri, il Presidio ha adottato una specifica griglia di lettura delle RA-CPDS per l'analisi delle Sezioni (2) *Corsi di Studio*, (3) *Scuola*, (4) *Implementazione e miglioramento dei processi AQ* (Allegati 1 e 2); questa griglia focalizza l'attenzione su alcuni punti ritenuti rilevanti dal Presidio. Gli esiti dell'esame documentale ci consentono di esprimere alcune considerazioni sull'efficacia dell'approccio metodologico seguito dalle CPDS e di suggerire alcuni spunti di miglioramento.

4. Analisi delle Relazioni Annuali 2024: modalità, strumenti e risultati

L'analisi è stata condotta ad un doppio livello: il Presidio ha analizzato direttamente la sez. 3 *Scuola* della relazione, mentre si è avvalso della collaborazione dei delegati AQ per il livello di CdS (sez.2). Il lavoro di analisi richiesto ai referenti si iscrive in un

progetto consolidato e finalizzato ad un maggiore coinvolgimento delle figure chiave di AQ e al potenziamento della rete dell'Assicurazione della Qualità, migliorando gli scambi sia all'interno delle Scuole che tra queste e l'Ateneo. L'esame documentale è stato condotto sulla base di una doppia griglia di rilevazione in forma di questionario Google form (disponibile in allegato): una per l'analisi della Sezione 2 ed una per l'analisi delle sezioni 3 e 4. L'analisi e il commento dei risultati, in forma aggregata, sono stati curati dal Presidio e inseriti in un documento restituito alle Scuole insieme alla specifica scheda di analisi condotta a livello di Scuola e a un focus specifico per i Corsi di Studio.

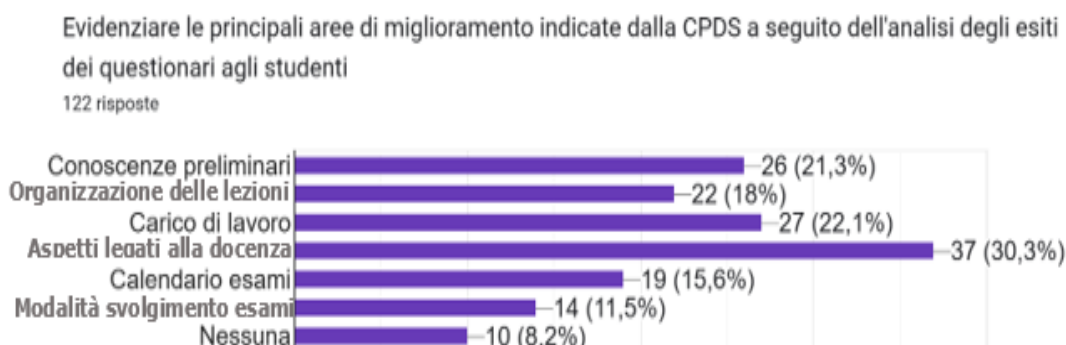
Livello CdS (sez.2)

Viene analizzato un campione di 122 CdS afferenti a 9 Scuole. Per i Quadri A e B sono state considerate significative le risposte con frequenza superiore a 5.

QUADRO A: Opinione degli studenti. QUADRO A: Opinione degli studenti.

Dall'analisi degli esiti del questionario rivolto agli studenti le RA-CPDS evidenziano criticità nella maggior parte dei casi (91,8%).

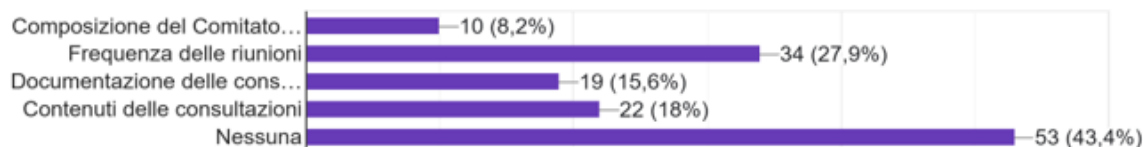
Le aree di miglioramento maggiormente prevalenti riguardano gli aspetti legati alla docenza seguite dal carico di lavoro, le conoscenze preliminari e l'organizzazione delle lezioni.



QUADRO A1: Consultazione delle parti interessate. Le RA-CPDS indicano criticità nella consultazione delle parti interessate in più della metà dei casi (56,6%). Nello specifico, le principali aree di miglioramento risultano: la frequenza delle riunioni, i contenuti delle consultazioni, la documentazione delle consultazioni e la composizione del CI. Nei restanti casi (43,4%) non viene indicata nessuna criticità.

Evidenziare le principali aree di miglioramento, indicate dalla CPDS, riguardo alla consultazione delle Parti Interessate

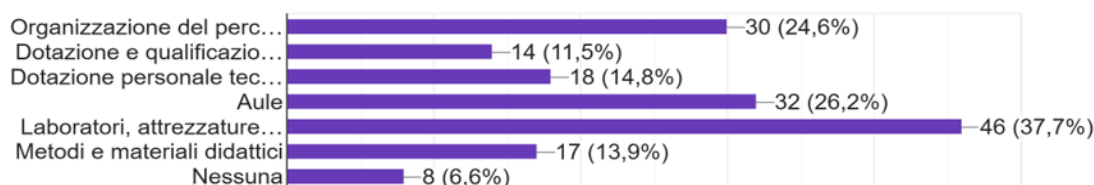
122 risposte



QUADRO B: Ambiente di apprendimento. Relativamente all'ambiente di apprendimento, nella maggior parte dei casi (93,4%), la lettura delle RA-CPDS mette in evidenza alcune criticità. In particolare, le aree di miglioramento più ricorrenti risultano i laboratori, le attrezzature e tecnologie seguito dalle aule e dall'organizzazione del percorso formativo. In misura minore la dotazione del personale docente e T-A, i metodi e materiali didattici e la dotazione e qualificazione del personale docente e figure specialistiche. Pochi i casi in cui non viene riscontrata nessuna criticità (6,6%).

Evidenziare i principali aspetti di miglioramento, indicati dalla CPDS, riguardo all'ambiente di apprendimento

122 risposte



QUADRO C: Accertamento delle conoscenze. La CPDS verifica la completezza e la chiarezza dei contenuti dei Syllabi e accerta che i Corsi di Studio effettuino un monitoraggio sugli esiti delle verifiche di apprendimento.

In sintesi la CPDS:

- verifica la completezza e la chiarezza dei contenuti dei Syllabi degli insegnamenti in maniera efficace;
- accerta che i CdS effettuino il monitoraggio degli esiti delle verifiche di apprendimento in maniera abbastanza puntuale e precisa.

QUADRO D: Riesame e miglioramento. La CPDS monitora e supporta il CdS, segnala criticità e indica le aree di miglioramento. Auspicabile un'implementazione delle azioni di monitoraggio sull'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni e di valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento adottate

In sintesi la CPDS:

- ha chiaro il proprio ruolo;
- monitora e supporta il CdS nell'implementazione delle azioni di miglioramento e nella corretta applicazione del ciclo PDCA;
- circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento;
- deve migliorare l'azione del monitoraggio dell'effettiva presa in carico, da parte dei CdS, delle proprie raccomandazioni;
- attenziona le criticità che ricorrono nel tempo;
- suggerisce azioni concrete da implementare nell'ottica di miglioramento laddove emergano criticità;
- si accerta che venga richiesta in maniera adeguata supporto esterno per le azioni che lo richiedono;
- deve migliorare l'azione sulla valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento adottate.

Livello Scuola (sez.3)

Il PQA ha analizzato quanto riportato nella sezione 3 "Sezione Scuola" della Relazione CPDS relativamente alle 10 Scuole dell'Università degli Studi di Firenze.

L'esame del PQA è rivolto ad indagare la presenza di:

- un approccio metodologico adeguato da parte della Commissione;
- una compiuta applicazione del ciclo PDCA;
- aree di miglioramento trasversali alle strutture che necessitano di un intervento a livello di Ateneo.

Dall'elaborazione dei dati aggregati emerge quanto segue.

S1. Opinione degli studenti. Le principali aree di miglioramento nell'attività della CPDS si manifestano nel monitoraggio delle proprie raccomandazioni e nella valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento.

La CPDS complessivamente:

- circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento, *anche se per 2 Scuole questa azione potrebbe essere ancora più incisiva*;
- **per sole 4 Scuole monitora adeguatamente l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni/indicazioni, per 3 Scuole effettua il monitoraggio ma l'azione potrebbe essere più incisiva, per 3 Scuole non effettua il monitoraggio puntualmente**;
- osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo, *anche se per 2 Scuole questa azione potrebbe ancora migliorare*;

- in presenza di azioni di miglioramento che necessitano di un supporto esterno rileva che per una 1 Scuola si accerta che venga richiesto, per 3 scuole quest'azione dovrebbe essere più incisiva, per 1 Scuola l'azione non risulta puntuale, per 1 Scuola il sostegno della CPDS risulta inadeguato, per le rimanenti 4 Scuole l'azione non è stata applicata;
- **per oltre la metà delle Scuole valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate, anche se per 5 Scuole quest'azione dovrebbe essere più incisiva, per 3 Scuole invece l'azione non è svolta in modo puntuale.**

S2. Servizi agli studenti. L'attività della CPDS appare abbastanza soddisfacente per tutti gli aspetti considerati nel quadro; per la maggior parte delle Scuole si rilevano aree di miglioramento sul monitoraggio e la valutazione di efficacia.

La CPDS complessivamente:

- circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento;
- **monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni, sebbene per 4 Scuole dovrebbe essere più incisiva e per 2 Scuole questa azione appaia poco puntuale;**
- osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo;
- in presenza di azioni di miglioramento che necessitano di un supporto esterno per la metà delle Scuole l'accertamento appare inadeguato, per 3 Scuole risulti meno incisivo, e solo per 2 Scuole è adeguato;
- **valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate, sebbene solo per 2 Scuole l'azione appaia adeguata.**

S3. Gestione offerta formativa. Le principali aree di miglioramento dell'attività della CPDS si manifestano nuovamente nel monitoraggio delle proprie raccomandazioni e nella valutazione di efficacia delle azioni di miglioramento.

La CPDS complessivamente:

- circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento;
- **per oltre la metà delle Scuole monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni, sebbene per 3 Scuole l'azione appaia poco incisiva, per 3 Scuole appaia poco puntuale e per 1 Scuola risulta inadeguata;**
- osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo, *anche se per 2 Scuole questa attività risulta poco incisiva e per 1 Scuola risulta inadeguata;*
- in presenza di azioni di miglioramento che necessitano di un supporto esterno per la metà delle Scuole si accerta che venga adeguatamente richiesto, anche se per 2 Scuole il sostegno della CPDS appare poco incisivo, per 3 Scuole appaia poco puntuale e per 2 Scuole risulta inadeguato o non applicato;

- per oltre la metà delle Scuole valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate, anche per 4 Scuole questa attività appare poco incisiva e per 3 Scuole non effettuata puntualmente.

S4. Comunicazione e trasparenza. L'attività della CPDS appare abbastanza soddisfacente per tutti gli aspetti considerati nel quadro; ma si rilevano aree di miglioramento sul monitoraggio e la valutazione di efficacia.

La CPDS complessivamente:

- circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento, *sebbene per 2 Scuole l'attività risulti non incisiva*;
- monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni per la metà delle Scuole, *anche se per 2 Scuole l'azione risulta poco incisiva e per 3 Scuole non puntuale*;
- osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo, *sebbene per 3 Scuole appaia poco incisiva e per 1 Scuola l'attività risulti inadeguata*;
- per le azioni che necessitano di un supporto esterno, si accerta che questo venga adeguatamente richiesto per 2 Scuole, per 2 Scuole l'azione potrebbe essere più incisiva, per 2 Scuole risulta non puntuale, per 1 Scuola inadeguata e per 3 Scuole inapplicata;
- valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate, *sebbene per 2 Scuole l'azione appaia molto poco incisiva*.

Commento sintetico per Scuola sulle RA CPDS 2024 (sezione

Riportiamo un commento sintetico per Scuola basato su quanto emerge dalla lettura della documentazione. Per eventuali chiarimenti e ulteriori approfondimenti restiamo a disposizione della Commissione e della Scuola. Il commento non affronta necessariamente tutti gli aspetti considerati nella griglia ma si sofferma su quelli più significativi individuati dal PQA durante l'analisi.

	Osservazioni e suggerimenti del PQA
Agraria	Aree di miglioramento trasversali • criticità riguardanti la rappresentanza studentesca e scarsa partecipazione dei rappresentanti alle attività che prevedono il contributo della componente studentesca.
	Commento di sintesi

	L'analisi della relazione della CPDS della Scuola di Agraria è stata condotta per valutarne l'azione relativamente a: individuare le aree di miglioramento sulla base di criticità che possono ricorrere nel tempo, suggerire, di concerto con i singoli CdS, azioni concrete da implementare, monitorare adeguatamente quanto proposto e valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate. Non sempre dalla relazione è possibile evincere il contributo della CPDS a queste fasi del lavoro. Per la prossima redazione, potrebbe aiutare a migliorare la comunicazione del lavoro della CPDS cercare di ripartire la descrizione dell'attività svolta nelle fasi indicate. Dalla relazione della CPDS di Agraria emerge una buona capacità di identificare, talvolta anche in modo dettagliato e articolato, le criticità. Questo vale soprattutto per i quadri S2 (Servizi agli studenti) e S4 (Comunicazione e Trasparenza). Le aree di miglioramento corrispondenti sono chiaramente circoscritte e, in alcuni casi, anche accompagnate da suggerimenti per azioni concrete. Tuttavia, in altri casi (ad esempio il quadro S1), le aree di miglioramento non vengono identificate anche a fronte delle criticità rilevate. Altrove (ad esempio, nei quadri S2 e S4), le azioni migliorative sono "nascoste" nella definizione delle aree di miglioramento (ad esempio, nel caso dell'internazionalizzazione dove si parla di "attività di informazione", "assistenza", "stipula e revisione degli accordi") La valutazione dell'efficacia di azioni specifiche implementate dalla Scuola è soddisfacente in alcune parti (quadri S2 e S4), ma sembra mancare nei rimanenti. Sotto l'aspetto del monitoraggio, la relazione sembra essere migliorabile. Sebbene vi siano esempi di recepimento di indicazioni passate (ad es., sui TOLC), il monitoraggio esplicito della presa in carico e dell'efficacia delle raccomandazioni formulate dalla CPDS nelle relazioni precedenti potrebbe essere più sistematico e documentato in tutte le sezioni. Mancano anche riferimenti espliciti all'azione da parte della CPDS di verifica che le azioni di miglioramento che richiedono
--	--

	un supporto esterno vengano effettivamente prese in carico da chi di dovere. La CPDS potrebbe migliorare anche l'evidenza relativa alla valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento implementate: ad esempio, nel quadro D.CDS.3 (AQ Risorse), pur elencando azioni di miglioramento implementate dai CdS, la CPDS si limita a rilevarne l'attuazione senza esprimere una valutazione sulla loro effettiva efficacia o impatto. Le linee guida incoraggiano esplicitamente tale valutazione. Infine, sarebbe stato opportuno dare maggiore evidenza del processo di autovalutazione, che non può limitarsi all'elenco di aspetti positivi, aree di miglioramento e buone pratiche, ma richiede un confronto con quanto fatto in passato (come da guida alla compilazione della relazione).
Architettura	Aree di miglioramento trasversali • necessità di tradurre il Syllabus degli insegnamenti in lingua inglese; • Piattaforme Syllabus e Moodle: è evidenziata la mancanza di integrazione tra il sistema Syllabus e la piattaforma Moodle. Sebbene la questione sia già stata segnalata agli organi di Ateneo, spetta comunque ai docenti compilare separatamente sia la pagina Moodle che quella di U-gov syllabus. • Piattaforma Moodle: in merito alle pagine dedicate ai corsi, si evidenzia che tale strumento risulta poco adatto alla gestione dei laboratori suddivisi in più moduli, ciascuno dei quali può essere affidato a docenti differenti. Commento di sintesi Dalla Relazione Annuale della CPDS della Scuola di Architettura, migliorata rispetto alla relazione del 2023, emerge chiaramente il lavoro svolto dalla CPDS in termini di osservazione e analisi delle criticità, identificazione degli obiettivi da raggiungere, individuazione di aree di miglioramento. Per alcuni quadri, il monitoraggio, la presa in carico delle azioni e la valutazione dell'efficacia risultano essere parziali e non adeguatamente delineati.

	Inoltre, qualora le criticità e/o le aree di miglioramento identificate siano esattamente le stesse indicate nella RA precedente, si suggerisce di esplicitare il persistere di queste situazioni, per evitare che possano essere interpretate come nuove, a meno che non venga fatto un confronto puntuale fra la RA dei vari anni, e indicare quali possono essere i fattori all'origine del mancato miglioramento. Infine, non si denotano chiaramente le motivazioni per cui alcune affermazioni siano state individuate come punti di forza, in particolare in riferimento alla persistente problematica relativa ai plessi didattici di Calenzano e Prato in merito al trasporto pubblico locale.
Economia e Management	Aree di miglioramento trasversali • necessità di intervenire energicamente per snellire la procedura di stipula delle convenzioni di tirocinio; • grave carenza di aule grandi e informatiche, situazione che causa sovraffollamento e limitazione della flessibilità didattica, richiedendo un intervento strutturale a livello di Ateneo; • necessità di nuove unità di personale TA per rafforzare uffici cruciali come Internazionalizzazione e Tirocini. Commento di sintesi La Relazione Annuale della CPDS della Scuola di Economia e Management dimostra un approccio metodologico solido e strutturato all'Assicurazione della Qualità. La relazione annuale della CPDS risulta adeguatamente compilata, attenzionando i punti di forza ma anche le criticità che ricorrono nel tempo e collaborando ad identificare le azioni di miglioramento che ritiene significative con riferimento ai singoli CdS o gruppi omogenei di essi. Solo per alcuni punti, tuttavia, è presente una valutazione di efficacia per le azioni di miglioramento proposte. Le modalità di lavoro ed i tempi della Commissione appaiono adeguati. La CPDS sottolinea più volte l'importanza di riportare le informazioni anche in lingua inglese nel sito web. Il Presidio si farà carico di rappresentare la richiesta in Ateneo come già avvenuto lo scorso anno.

	Sottolinea più volte, inoltre, la mancanza di aule grandi, carenze nella connessione a internet (nelle aule anche in Biblioteca) e nella elettrificazione delle aule. Sebbene meno sintetica dello scorso anno, la sezione “Implementazione e Miglioramento dei sistemi AQ” dovrebbe riportare anche una descrizione delle azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS e soprattutto, una propria valutazione di efficacia.
Giurisprudenza	Aree di miglioramento trasversali • limitata relazione di scambio e confronto fra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole; • alcune criticità logistiche riferite a spazi e funzionalità delle aule; • necessità di avvio di un percorso formativo indirizzato ai docenti della Scuola, avente ad oggetto le modalità di erogazione della didattica innovativa e le metodologie di insegnamento clinico; per questa segnalazione risulta utile chiarire che cosa si intenda per percorso indirizzato ai docenti della Scuola, visto che a livello di Ateneo vi sono già corsi organizzati sulla didattica innovativa. Commento di sintesi La valutazione complessiva sull’approccio metodologico della CPDS è positiva. La CPDS mostra buona capacità di autovalutazione e analisi critica, ottima sinergia e coordinamento fra la CPDS e gli altri organi di scuola, con particolare riferimento ai Delegati. La CPDS si dimostra capace di identificare le criticità e circoscrivere adeguatamente le aree di miglioramento nei vari quadri della RA. Rispetto alla relazione del 2023, nella Relazione Annuale della CPDS della Scuola di Giurisprudenza emerge, globalmente, in modo più chiaro anche l’attività di monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese. Si segnala tuttavia che l’attività di monitoraggio e quella di valutazione di efficacia non è descritta in tutti i quadri e necessita pertanto di azioni di miglioramento (es. in presenza di raccomandazioni indicate nella RA 2023, qualora queste siano state intraprese, la CPDS deve dare evidenza dell’avvenuto monitoraggio e del riconoscimento l’efficacia).

	Inoltre, qualora le criticità e/o le aree di miglioramento identificate siano esattamente le stesse indicate nella RA precedente, si suggerisce di esplicitare il persistere di queste situazioni, per evitare che possano essere interpretate come nuove, a meno che non venga fatto un confronto puntuale fra la RA dei vari anni, e indicare quali possono essere i fattori all'origine del mancato miglioramento.
Ingegneria	Aree di miglioramento trasversali • difficoltà legate alla rappresentanza studentesca. Commento di sintesi Dalla relazione della CPDS della Scuola di Ingegneria emerge, come dato positivo complessivo, la comprensione della CPDS del proprio ruolo e la sua capacità di acquisire dati, individuare aree di miglioramento, fino a proporre azioni correttive ed effettuarne un monitoraggio adeguato. Sempre rimanendo sugli aspetti generali, più in negativo però, dalla relazione non si evince come la CPDS si adoperi per accertarsi che il supporto esterno, reso necessario da alcune delle azioni migliorative proposte, venga effettivamente richiesto. Riferimenti espliciti al riguardo sembrano mancare ovunque, laddove applicabili, ovvero nei quadri S1-S3. In particolare, per le criticità segnalate nel quadro S3, che sembrano avere natura strutturale e sembrano anche richiedere un supporto di Ateneo, la relazione non esplicita gli sforzi della CPDS per coinvolgere i soggetti eventualmente preposti alla risoluzione dei problemi. Proprio in relazione a criticità persistenti, è importante che dalla relazione emergano gli sforzi fatti affinché il problema venga preso in carico da parte di chi di dovere. Il quadro 4.1 della parte 4 della relazione, dedicato all'implementazione dei processi di AQ, è sostanzialmente lasciato in bianco, come segnalato nella nota al riguardo nella sezione 5 di questa analisi.
Psicologia	Aree di miglioramento trasversali • supporto all'orientamento in uscita: la delegata all'orientamento in uscita ha riscontrato maggiori difficoltà nell'organizzazione di eventi a causa di

	modifiche allo staff dell'ufficio di Ateneo per il job placement; • allineamento delle tempistiche per l'accesso alle lauree magistrali: è emersa la criticità legata all'inizio delle lezioni dei corsi magistrali prima della pubblicazione delle graduatorie di accesso. Si suggerisce di valutare l'anticipo della pubblicazione delle graduatorie e di migliorare la comunicazione riguardo a questo disallineamento a livello di Ateneo; • miglioramento delle infrastrutture: permangono aspetti critici relativi all'adeguatezza delle infrastrutture del Plesso Didattico della Torretta, come la necessità di prese elettriche aggiuntive nelle aule, una migliore gestione dell'impianto di riscaldamento e la disponibilità di spazi ristoro; • rappresentatività studentesca e coinvolgimento: la CPDS ha riscontrato difficoltà nell'individuare un sostituto per il rappresentante uscente del CdS triennale e una difficoltà per le rappresentanti studentesse ad interfacciarsi con il resto degli studenti. Sebbene la prima sia stata risolta, questi aspetti suggeriscono la necessità di meccanismi di Ateneo che facilitino il coinvolgimento e la rappresentanza studentesca nelle commissioni. Commento di sintesi Dall'analisi della Relazione Annuale della CPDS della Scuola di Psicologia, in particolare dalle Sezioni 3 (Sezione Scuola) e Sezione 4 (Implementazione e miglioramento dei processi di AQ), emerge un quadro dettagliato che, pur evidenziando numerosi punti di forza e un approccio metodologico efficace da parte della CPDS, sottolinea alcune aree di miglioramento trasversali che necessitano di un intervento coordinato a livello di Ateneo. La CPDS comunque mostra una buona capacità di auto-valutazione e di monitoraggio delle criticità.
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Aree di miglioramento trasversali • necessità di un miglior coordinamento con le attività di orientamento organizzate centralmente dall'Ateneo;

	• problemi rilevati riguardo alla gestione degli orari dei Corsi di Studio e la relativa allocazione degli spazi. Si documenta un dialogo attivo con l'Ateneo su questi punti. Commento di sintesi Attraverso la Relazione Annuale 2024, la CPDS della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali evidenzia una chiara comprensione del proprio ruolo, supportata da una robusta raccolta di dati da molteplici fonti. Vi è un notevole impegno nel monitorare l'attuazione delle raccomandazioni e nel valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Le aree di miglioramento identificate sono specifiche e concrete; la CPDS mostra una forte capacità di autovalutazione, identificando punti di forza e aree di miglioramento per il proprio operato. Emergono con chiarezza alcune criticità che richiedono o hanno richiesto l'intervento dell'Ateneo.
Scienze della Salute Umana	Aree di miglioramento trasversali • adeguatezza e assegnazione delle aule; • sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo (PTA); • efficacia dei servizi di Segreteria Studenti e call center; • definizione e tempistica dei bandi per i test di ingresso; • copertura didattica da personale SSR; Commento di sintesi La Relazione Annuale della CPDS della Scuola di Scienze della Salute Umana dimostra un approccio metodologico efficace, supportato dall'uso di sottocommissioni e strumenti diversificati per la raccolta dati. La relazione si conforma bene a quanto richiesto nella Sezione 3 (Sezione Scuola), fornendo un livello di dettaglio generalmente adeguato con opportuni rimandi alla documentazione e formulando proposte e raccomandazioni concrete.

	La sezione 4.1 (Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS) dedicata all'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità risulta completamente mancante, impedendo una valutazione sistemica e riepilogativa delle azioni di miglioramento dell'AQ a livello dei CdS secondo i requisiti di AVA 3.0. L'autovalutazione rispecchia l'impegno della CPDS nell'analizzare criticamente il proprio operato e individua punti di forza e debolezze. Sarebbe auspicabile integrare l'autovalutazione con un piano di azioni concrete (Act) finalizzato al superamento delle criticità operative interne alla CPDS, accompagnato da una riflessione più esplicita sia sulla tempestività della comunicazione, sia sull'efficacia delle raccomandazioni.
Scienze Politiche	Aree di miglioramento trasversali • scarsità di aule grandi; • scarsa elettrificazione delle postazioni e problemi di climatizzazione/WiFi nei laboratori tecnico-informatici. Commento di sintesi La relazione della CPDS dimostra un approccio metodologico sistematico, supportato dall'uso di sottocommissioni e strumenti diversificati per la raccolta dati. La relazione si conforma in parte a quanto richiesto nella Sezione 3 (Sezione Scuola), fornendo un livello di dettaglio generalmente molto sintetico ma con pochi riferimenti, e evidenzia le aree di miglioramento basandosi su dati concreti. Sebbene emerga una chiara capacità di autovalutazione dell'operato della CPDS, occorre migliorare l'applicazione del ciclo PDCA come strumento per l'autovalutazione. Criticità individuate sono le seguenti: • assicurare la discussione delle Relazioni CPDS e degli esiti della valutazione didattica negli organi collegiali competenti. Questa carenza impedisce un'efficace presa in carico delle segnalazioni e la valutazione dell'efficacia delle azioni correttive. • la CPDS stessa riconosce la necessità di trovare modalità più adeguate ed efficaci per sollecitare i CdS a considerare con più attenzione i rilievi emersi nella RA.

	Il fatto che le misure correttive individuate in seguito alla discussione della Relazione della CPDS dello scorso anno si siano rivelate parzialmente inefficaci suggerisce una debolezza nel processo di implementazione.
Studi umanistici e della Formazione	Aree di miglioramento trasversali • necessità di riportare le informazioni anche in lingua inglese nel sito web. Il Presidio si farà carico di rappresentare la richiesta in Ateneo come già fatto in passato. • mancanza di aule adeguate, carenze della connessione internet nelle aule e in Biblioteca, e dell'elettificazione delle aule. Commento di sintesi La Relazione Annuale della CPDS della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dimostra una concreta comprensione del ruolo della CPDS nell'Assicurazione della Qualità, evidenziata dalla capacità di acquisire dati da diverse fonti e di strutturare la relazione secondo le linee guida. La relazione è complessivamente ben articolata. Vengono chiaramente identificati i punti di forza e aree di miglioramento per la maggior parte degli aspetti. Tuttavia, emerge una debolezza ricorrente nella documentazione del monitoraggio, da parte della CPDS, delle raccomandazioni formulate in precedenza e della valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento già adottate. La CPDS mette in evidenza alcune difficoltà nelle modalità e tempi di lavoro collegiale della commissione stessa, anche dovuto ai costanti cambiamenti dei suoi membri; viene sottolineata l'importanza di distribuire le attività nel corso dell'anno piuttosto che concentrarle in occasione della redazione della Relazione annuale quando i docenti hanno tanti altri impegni.

5. Aree di miglioramento trasversali segnalate dalle CPDS e considerazioni conclusive sull'attività delle Commissioni

5.1 Segnalazioni per l'Ateneo e aree di miglioramento dei CdS e delle Scuole

Il Presidio riporta, nel prospetto che segue, cinque aree di miglioramento trasversali, evidenziate dalle CPDS a livello di Scuola, che necessitano di un intervento di Ateneo.

Area di miglioramento	CPDS	Segnalazioni per l'Ateneo: Criticità trasversali; azioni per cui necessita intervento o supporto a livello di Sede	Buone Pratiche
Infrastrutture e Logistica (Aule/Spazi)	Economia e Management	• adeguatezza e assegnazione delle aule; • difficoltà nella connessione a internet/WiFi; • scarsa elettrificazione delle postazioni • problemi di climatizzazione/nei laboratori tecnico-informatici; • mancanza di spazi ristoro; • problema del trasporto pubblico locale per i plessi periferici.	
	Scienze della Salute Umana		
	Scienze Politiche		
	Studi umanistici e della Formazione		
	Giurisprudenza		
	Architettura		
Digitalizzazione, Sistemi e Comunicazione	Psicologia	• mancanza di relazione tra il sistema Syllabus e la piattaforma Moodle.	Il confronto diretto con una rappresentanza del Presidio Qualità di Ateneo ha consentito di chiarire e superare talune criticità precedentemente segnalate.
	Architettura		
	Economia e Management		
	Studi umanistici e della Formazione		
Personale e Servizi Centrali (PTA/Segreterie)	Giurisprudenza	• sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo (PTA) • rafforzamento degli uffici cruciali per tirocini, internazionalizzazione. • problemi legati all'efficacia delle Segreterie Studenti e call center.	
	Economia e Management		
	Scienze della Salute Umana		
Processi amministrativi	Psicologia	• necessità di snellire la procedura di stipula delle convenzioni di tirocinio;	
	Scienze della		

	Salute Umana Scienze MFN Psicologia	• migliorare definizione e tempistiche dei bandi per i test di ingresso; • risolvere problemi relativi alla copertura didattica da personale SSR; • migliorare il coordinamento delle attività di orientamento in uscita organizzate dall'Ateneo; • ottimizzare la gestione degli orari dei Corsi di Studio e relativa allocazione degli spazi; • allineare le tempistiche per l'accesso alle lauree magistrali.	
Rappresentanza Studentesca e Inclusività	Agraria Ingegneria Psicologia Giurisprudenza	• problemi legati alla rappresentanza studentesca; • scarsa partecipazione dei rappresentanti alle attività che prevedono il contributo della componente studentesca; • necessità di migliorare i momenti di scambio tra i delegati per la disabilità e DSA delle diverse Scuole.	

Le aree di miglioramento che richiedono un intervento diretto e coordinato a livello di Ateneo sono state identificate come questioni strutturali e trasversali da diverse CPDS, coprendo principalmente i seguenti ambiti:

- infrastrutturale e logistico;
- digitalizzazione, sistemi e comunicazione
- personale e i servizi centrali;
- processi amministrativi;
- rappresentanza degli studenti e inclusività.

Sulla base di quanto è emerso nella lettura delle Relazioni Annuali delle CPDS delle Scuole, il Presidio ritiene opportuno fare chiarezza su alcune criticità evidenziate dalle

CPDS riguardo al processo di somministrazione e gestione del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti non sempre compreso dalle strutture. Come negli anni precedenti, il Presidio si farà carico di rappresentare le richieste più significative che coinvolgono trasversalmente l'Ateneo in merito ai temi relativi all'ambiente di apprendimento, inteso come servizi, attività e infrastrutture fisiche, logistiche e tecnologiche.

5.2 Aree di miglioramento nell'attività della CPDS

Di seguito trattiamo le principali aree di miglioramento individuate dal PQA e dai Referenti AQ. Gli aspetti non segnalati complessivamente sono adeguati.

CONTRIBUTO DEGLI STUDENTI, DIFFUSIONE E DISCUSSIONE DELLA RELAZIONE

Dalla relazione emerge l'esistenza di problemi legati alla rappresentanza studentesca, alla partecipazione dei rappresentanti alle attività che richiedono il loro contributo oltre all'individuazione di sostituti per i rappresentanti uscenti di un Corso di Studi (CdS). Inoltre, sono state evidenziate difficoltà per le rappresentanti studentesse ad interfacciarsi con il resto degli studenti. Questi aspetti suggeriscono la necessità di meccanismi di Ateneo che facilitino il coinvolgimento e la rappresentanza studentesca, anche con riferimento specifico agli studenti in CPDS. Sul piano dei contributi al documento, si ritiene utile suggerire di:

- far emergere, in maniera più incisiva, l'apporto valutativo degli studenti rappresentanti: su quali temi si esprimono e quale la natura dei loro interventi, quali informazioni e dati analizzano, come comunicano con il resto della popolazione studentesca (organizzazioni di incontri, presenza in aula, canali social, etc.). Inoltre, suggeriamo di porre maggiore attenzione alle segnalazioni da parte degli studenti che emergono dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica e di dare a queste il giusto peso all'interno della Relazione;
- assicurare la discussione delle Relazioni CPDS e degli esiti della valutazione della didattica negli organi di CdS e Scuola. La mancanza di discussione impedisce un'efficace presa in carico delle segnalazioni e la valutazione dell'efficacia delle azioni correttive. La Commissione deve accertarsi che questo processo avvenga, intervenendo direttamente dove rilevi delle mancanze, non limitandosi quindi ad una segnalazione all'interno della Relazione. Inoltre, la CPDS stessa riconosce la necessità di trovare modalità più adeguate ed efficaci per sollecitare i CdS a considerare con maggiore attenzione i rilievi emersi nella Relazione Annuale. Il fatto che le misure correttive individuate in seguito alla discussione della Relazione dell'anno precedente si siano rivelate parzialmente inefficaci suggerisce una debolezza nel processo di implementazione.

ORGANIZZAZIONE E METODO DI LAVORO

Gli aspetti metodologici del lavoro delle CPDS si dimostrano generalmente solidi e strutturati, con una chiara comprensione del proprio ruolo nell'Assicurazione della Qualità, spesso supportata da una consistente raccolta di dati da molteplici fonti e dall'uso di sottocommissioni.

L'attività è incentrata sull'osservazione e l'analisi delle criticità, l'identificazione di aree di miglioramento specifiche. Le aree trasversali che necessitano di miglioramento metodologico sono il monitoraggio esplicito e la valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento implementate, aspetti che in molti casi risultano solo parziali, poco chiari o addirittura assenti, in particolare per le due aree tematiche: opinione degli studenti e gestione dell'offerta formativa.

Si suggerisce infine di migliorare il processo di autovalutazione dando maggiore evidenza al confronto con quanto svolto in passato o rafforzando l'applicazione di strumenti come il ciclo PDCA, e chiarire i fattori all'origine del mancato miglioramento in presenza di criticità persistenti. Sarebbe auspicabile integrare l'autovalutazione con un piano di azioni concrete (Act), accompagnato da una riflessione più esplicita sia sulla tempestività sia sull'efficacia delle raccomandazioni.

La scarsa robustezza della fase valutativa ricade sulla bontà del riesame dei CdS per il miglioramento. Dall'analisi delle relazioni 2024, infatti, nel ciclo PDCA risultano meno efficaci e migliorabili le fasi di CHECK a ACT. Il PQA, confidando anche nel supporto dei referenti AQ di Scuola, condivide gli strumenti Scheda di analisi livello Scuola e CdS (in allegato) che consentono di operativizzare i criteri utilizzati dal Presidio e dai delegati per le osservazioni sulla Relazione 2024 e indicano, di riflesso, i principali aspetti da attenzionare nella stesura del documento.

Pertanto, in fase di redazione finale della relazione proponiamo l'esercizio di rispondere alle domande di tali questionari, per un'autoverifica della completezza, correttezza ed efficacia dell'approccio metodologico della Commissione e delle valutazioni contenute nel documento.

Allegati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

Presidio della Qualità
SPAQV

Allegato 1. Scheda di analisi relazione annuale CPDS (livello Scuola)

Template di analisi Relazione Annuale CPDS (rev. luglio 2025)

Analisi a livello di Scuola (SEZ.3,4; REV. PQA)

Il revisore PQA, attraverso la lettura della Relazione nella *Sezione 3 Scuola*, nella *Sezione 4 Implementazione e miglioramento dei processi AQ* e attraverso un confronto, quando necessario, con il referente AQ, esprime un parere sull'efficacia dell'approccio metodologico della CPDS ed evidenzia quelle aree di miglioramento trasversali (a livello di Scuola o gruppi di CdS) che richiedono l'intervento dell'Ateneo.

Scuola.....

SEZIONE 3. Scuola

Verificare l'efficacia dell'approccio metodologico della CPDS per ciascun quadro che segue (S1-S4).

Quadro S1. Opinioni degli studenti

- Circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- Per le azioni che necessitano di un supporto esterno, si accerta che questo venga adeguatamente richiesto?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- Valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

Quadro S2. Servizi agli studenti

- Circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile

- Per le azioni che necessitano di un supporto esterno, si accerta che questo venga adeguatamente richiesto?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- Valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

Quadro s3. Gestione offerta formativa

- Circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- Per le azioni che necessitano di un supporto esterno, si accerta che questo venga adeguatamente richiesto?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- Valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

Quadro s4. Comunicazione e trasparenza

- Circoscrive adeguatamente le aree di miglioramento?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No

- Più No che Sì
- Decisamente No
- Non applicabile

➤ Per le azioni che necessitano di un supporto esterno, si accerta che questo venga adeguatamente richiesto?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No
- Non applicabile

➤ Valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

SEZIONE 4. Implementazione e miglioramento dei processi di AQ

Verificare la capacità della CPDS di evidenziare azioni di miglioramento significative e di valutarne l'efficacia, in riferimento ai sotto-ambiti del modello AVA 3 (requisiti D.CDS).

AQ Progettazione dei CdS

➤ La CPDS riporta sinteticamente le azioni di miglioramento che ritiene più significative, già implementate nell'anno di riferimento della relazione da singoli CdS o gruppi omogenei di CdS?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

➤ Esprime, dove possibile, una propria valutazione di efficacia?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

AQ Erogazione dei CdS

➤ La CPDS riporta sinteticamente le azioni di miglioramento che ritiene più significative, già implementate nell'anno di riferimento della relazione da singoli CdS o gruppi omogenei di CdS?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

➤ Esprime, dove possibile, una propria valutazione di efficacia?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

AQ Risorse

➤ La CPDS riporta sinteticamente le azioni di miglioramento che ritiene più significative, già implementate nell'anno di riferimento della relazione da singoli CdS o gruppi omogenei di CdS?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

➤ Esprime, dove possibile, una propria valutazione di efficacia?

- Decisamente Sì

- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

AQ Riesame e miglioramento

- La CPDS riporta sinteticamente le azioni di miglioramento che ritiene più significative, già implementate nell'anno di riferimento della relazione da singoli CdS o gruppi omogenei di CdS?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- Esprime, dove possibile, una propria valutazione di efficacia?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

SEZIONE 5. Aspetti metodologici della CPDS

Verificare la capacità della Relazione Annuale di far emergere gli aspetti essenziali della CPDS

- Dalla RA emerge la comprensione da parte della CPDS del proprio ruolo e quindi la capacità di acquisire informazioni e dati (anche in maniera autonoma purché strutturata e non solo basata sui rapporti di riesame dei corsi di studio) sui processi di AQ della didattica e dei servizi agli studenti?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

Note (possibilità di integrazione qualitativa)

- Dalla RA emerge il parere della CPDS in merito alla presa in carico delle segnalazioni (fatte dalla CPDS ai CdS o all'Ateneo in occasione della precedente RA), allo stato di avanzamento delle azioni adottate (monitoraggio) ed infine la valutazione di efficacia delle azioni concluse?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

Note (possibilità di integrazione qualitativa)

- La RA si attiene alle indicazioni e Linee Guida di Ateneo a supporto della redazione?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

Note (possibilità di integrazione qualitativa)

- Dalla RA emerge la presenza di criticità o segnalazioni sulla composizione della CPDS, soprattutto in riferimento alla componente studentesca e alla sua rappresentatività?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

Note (possibilità di integrazione qualitativa)

- Dalla RA emerge il ruolo e il coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nella Commissione (es. come essi si interfacciano e comunicano con la popolazione studentesca dei CdS di riferimento), almeno per alcuni aspetti trattati (es. analisi opinioni studenti)?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

Note (possibilità di integrazione qualitativa)

- Dalla RA emerge un'analisi critica del proprio operato da parte della CPDS (la CPDS mostra capacità di "autovalutarsi", con particolare attenzione all'efficacia dell'azione di monitoraggio della qualità, alla tempestività della comunicazione con i Corsi di Studio ed all'impatto delle raccomandazioni espresse)?

- Decisamente Sì
- Più Sì che No
- Più No che Sì
- Decisamente No

Note (possibilità di integrazione qualitativa)

Conclusioni

Breve commento su eventuali aree di miglioramento trasversali, indicate dalla CPDS, che necessitano di un intervento a livello di Ateneo.

Commento di sintesi

(Esiti dell'analisi complessiva della Relazione-Sezioni 3,4)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

Presidio della Qualità
SPAQV

Allegato 2. Scheda di analisi relazione annuale CPDS (livello CdS)

Template di analisi Relazione Annuale CPDS (rev. giu 2024)

Analisi a livello di CdS (SEZ.2; REV. Referente AQ) *(da compilare per ciascun CdS)*

Il Referente AQ, attraverso la lettura della relazione nella *Sezione CdS* ma anche tramite un confronto diretto con la Commissione, mette in evidenza le principali criticità segnalate dalla CPDS e l'eventuale reiterarsi di queste segnalazioni; verifica se, rispetto alle aree di miglioramento individuate, la CPDS suggerisce azioni concrete per il miglioramento; se le azioni da adottare necessitano del coinvolgimento di un soggetto esterno al CdS (Scuola, Dipartimento, Ateneo) e se questo intervento è stato richiesto; se il CdS ha preso in carico le precedenti raccomandazioni della CPDS e se la commissione ha valutato l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate dal CdS.

Scuola.....

CdS (classe e denominazione):
.....

SEZIONE 2. CDS

Sulla base di quanto riportato dalla CPDS, evidenziare ed analizzare le informazioni relative ai quadri che seguono (la compilazione delle note non è obbligatoria).

Quadro A. Opinioni degli studenti

- ❖ Evidenziare le principali aree di miglioramento indicate dalla CPDS a seguito dell'analisi degli esiti dei questionari agli studenti

- ☐ Conoscenze preliminari
- ☐ Organizzazione delle lezioni
- ☐ Carico di lavoro
- ☐ Aspetti legati alla docenza
- ☐ Calendario esami
- ☐ Modalità svolgimento esami
- ☐ Nessuna
- ☐ Altro.....

NOTE.....

Quadro A. Consultazione parti interessate

- ❖ Evidenziare le principali aree di miglioramento, indicate dalla CPDS, riguardo alla consultazione delle Parti Interessate

- ☐ Composizione del comitato
- ☐ Frequenza delle riunioni
- ☐ Documentazione delle consultazioni
- ☐ Contenuti delle consultazioni
- ☐ Nessuna
- ☐ Altro.....

NOTE.....

Quadro B. Ambiente di apprendimento: aule, attrezzature e materiali didattici

- ❖ Evidenziare i principali aspetti di miglioramento, indicati dalla CPDS, riguardo all'ambiente di apprendimento

- ☐ Organizzazione del percorso formativo (piano di studi, orari delle lezioni...)
- ☐ Dotazione e qualificazione personale docente e figure specialistiche
- ☐ Dotazione personale tecnico amministrativo e servizi di supporto
- ☐ Aule
- ☐ Laboratori, attrezzature e tecnologie
- ☐ Metodi e materiali didattici
- ☐ Nessuna
- ☐ Altro.....

NOTE.....

Quadro C. Accertamento delle conoscenze

- ❖ La CPDS verifica la completezza e chiarezza dei contenuti dei Syllabi degli insegnamenti?

- ☐ Decisamente Sì
- ☐ Più Sì che No
- ☐ Più No che Sì
- ☐ Decisamente No

- ❖ Si accerta che il CdS monitori gli esiti delle verifiche di apprendimento?

- ☐ Decisamente Sì
- ☐ Più Sì che No
- ☐ Più No che Sì
- ☐ Decisamente No

NOTE.....

Quadro D. Riesame e miglioramento

- ❖ Sulla base della Relazione CPDS e del confronto diretto con la Commissione, il referente ritiene che questa abbia sufficientemente chiaro il proprio ruolo?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- ❖ La Commissione monitora e supporta il CdS nell'implementazione delle azioni di miglioramento e nella corretta applicazione del Ciclo PDCA?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- ❖ Circonscrive adeguatamente le aree di miglioramento?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- ❖ Monitora l'effettiva presa in carico delle proprie raccomandazioni?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- ❖ Osserva e attenziona criticità che ricorrono nel tempo?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- ❖ Rispetto alle aree di miglioramento individuate, suggerisce azioni concrete da implementare?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
- ❖ Per le azioni che necessitano di un supporto esterno, si accerta che questo venga adeguatamente richiesto?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No
 - Non applicabile
- ❖ Valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate?
 - Decisamente Sì
 - Più Sì che No
 - Più No che Sì
 - Decisamente No

NOTE.....

Commento di sintesi

Esiti dell'analisi complessiva della Relazione-Sezione CdS e del confronto con la CPDS. Soffermarsi sugli aspetti che il referente ritiene maggiormente significativi.

.....



unifi.it